UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Allegato 2

PROPOSTA MASTER UNIVERSITARIO
A.A. 2026/2027

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL MASTER
DI II LIVELLO
IN
INTELLIGENZA ARTIFICIALE, DIDATTICA DIGITALE E NUOVE TECNOLOGIE EMERGENTI PER I PROCESSI INCLUSIVI

1. CURRICULA

[Art. 5, comma 9- lett. a) - Se sono previsti curricula, specificarne la denominazione]

2. OBIETTIVI FORMATIVI E FINALITÀ DEL CORSO E DEI SINGOLI CURRICULA, SE PREVISTI, ANCHE IN RELAZIONE ALLA DOMANDA NEL SETTORE PROFESSIONALE AL QUALE SI RIFERISCONO

[Art. 5, comma 9 - lett. b)]

Finalità generali del Master

Il Master di II livello in Intelligenza Artificiale, Didattica Digitale e Nuove Tecnologie Emergenti per i Processi Inclusivi si propone di formare figure professionali altamente qualificate, in grado di progettare, implementare e valutare ambienti di apprendimento innovativi basati sull'integrazione tra intelligenza artificiale (IA), tecnologie digitali avanzate e approcci pedagogici inclusivi.

In coerenza con le trasformazioni in atto nei sistemi educativi e formativi, il percorso mira a sviluppare competenze interdisciplinari che coniughino:

- conoscenze pedagogiche e didattiche avanzate;
- competenze tecnologiche e digitali;
- capacità di progettazione educativa orientata all'inclusione;
- comprensione critica delle implicazioni etiche, sociali e normative dell'intelligenza artificiale nei contesti educativi.

Il Master intende rispondere alle esigenze emergenti dei sistemi scolastici, universitari e formativi, sempre più orientati verso modelli di apprendimento personalizzati, data-driven e supportati da tecnologie intelligenti, in linea con le strategie europee per la trasformazione digitale dell'istruzione e con i principi dell'educazione inclusiva.

Obiettivi formativi specifici

Il percorso formativo è finalizzato allo sviluppo delle seguenti competenze.

Competenze pedagogiche e didattiche avanzate:

- progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi e accessibili;

- applicazione di metodologie didattiche innovative (learning analytics, adaptive learning, flipped classroom, blended learning);
- integrazione di modelli pedagogici basati sull'esperienza e sulla personalizzazione dell'apprendimento.

Competenze tecnologiche e digitali:

- utilizzo consapevole di sistemi di intelligenza artificiale per la didattica e la valutazione;
- progettazione e gestione di ambienti digitali per l'apprendimento;
- conoscenza delle tecnologie emergenti (realtà virtuale e aumentata, sistemi intelligenti, piattaforme educative avanzate).

Competenze per l'inclusione:

- progettazione universale per l'apprendimento (Universal Design for Learning – UDL);
- tecnologie assistive e strumenti digitali per bisogni educativi speciali e disabilità;
- strategie di personalizzazione e adattamento dei percorsi formativi attraverso l'IA.

Competenze etiche, normative e organizzative:

- analisi delle implicazioni etiche e sociali dell'IA;
- privacy, sicurezza dei dati e regolamentazione europea;
- gestione del cambiamento e innovazione nei contesti educativi.

Il Master si articola sostanzialmente in tre nuclei tematici finalizzati allo sviluppo di competenze professionali specifiche:

1- Intelligenza artificiale per l'innovazione didattica
Focalizzato sull'applicazione dell'IA nella progettazione didattica, nella valutazione automatizzata, nei sistemi di tutoring intelligente e nell'analisi dei dati educativi (learning analytics).

2- Tecnologie digitali per l'inclusione educativa
Orientato allo sviluppo di competenze nella progettazione di ambienti accessibili, nell'utilizzo di tecnologie assistive e nell'implementazione di strategie inclusive basate su strumenti digitali e IA.

3-Leadership e progettazione dell'innovazione educativa
Rivolto alla formazione di figure in grado di guidare processi di trasformazione digitale nelle istituzioni educative, coordinare progetti innovativi e sviluppare politiche formative basate sull'uso responsabile delle tecnologie emergenti.

Il Master risponde a una crescente domanda di professionisti capaci di integrare competenze pedagogiche avanzate con conoscenze tecnologiche specialistiche. L'introduzione dell'intelligenza artificiale nei contesti educativi richiede nuove figure professionali, tra cui:

- esperti di didattica digitale e instructional designer;
- docenti e formatori specializzati nell'uso dell'IA;
- consulenti per l'innovazione educativa e la trasformazione digitale;
- progettisti di ambienti inclusivi supportati da tecnologie intelligenti;
- specialisti in tecnologie assistive e accessibilità digitale.

La crescente diffusione di piattaforme educative intelligenti, l'adozione di strategie di personalizzazione dell'apprendimento e le politiche europee sulla digitalizzazione dell'istruzione rendono sempre più necessario lo sviluppo di competenze integrate tra pedagogia, tecnologia e inclusione.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

3. PROFILI PROFESSIONALI E SBOCCHI OCCUPAZIONALI
[Art. 5, comma 9- lett. b)]

Il master è riservato ai laureati, interessati al perfezionamento del proprio ciclo di studi.
Il master è rivolto, in particolare, a:

- docenti di ruolo e non;
- educatori
- formatori che operano nel mondo della scuola;
- esperti e operatori nel settore *education* pubblico e/o privato

4. TITOLI DI STUDIO PER L'ACCESSO
[Art. 5, comma 9 - lett. c)]

Il master è riservato ai laureati, interessati al perfezionamento del proprio ciclo di studi. Possono presentare domanda di ammissione al master coloro che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, sono in possesso di:

- laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/2004;
- laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999;
- diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti previgenti,

titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo dal consiglio del corso ai soli fini dell'iscrizione al master, in Scienze della Comunicazione, Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione Primaria, Lettere e Filosofia, Pedagogia, Psicologia, Storia, Conservazione dei Beni Culturali, Scienze Politiche, Scienze Giuridiche, Scienze Economiche e Sociali, Economia e Commercio, Ingegneria, Scienze dell'Amministrazione, Giurisprudenza, Sociologia, DAMS, Economia, Lingue e letterature straniere, Medicina nonché lauree affini ed equipollenti a quelle indicate.

5. EVENTUALI ALTRI REQUISITI PER L'ACCESSO
[Art. 5, comma 9 - lett. c)]

…

6. MODALITÀ DI AMMISSIONE
[Art. 5, comma 10 - lett. c)]

La domanda di ammissione dovrà essere compilata solo attraverso il sito web: all'indirizzo

XXXXXXXXX entro e non oltre il XXXXXXX

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale lo studente dichiara di non essere iscritto ad altro corso di studio;
- i titoli che intendono sottoporre a valutazione per l'eventuale selezione.

Nel caso in cui il numero delle domande superi il numero dei posti disponibili, si procederà a stilare una graduatoria di merito sulla base dei titoli posseduti, secondo il seguente criterio:

voto di laurea;

anni di servizio svolti in qualità di docente nelle scuole pubbliche della Repubblica Italiana.

A parità di punteggio, sarà data la precedenza ai candidati con il più alto voto di laurea e, in subordine, al candidato/a più giovane. Saranno ammessi al master coloro che comunque rientrano nel numero dei posti stabiliti. La commissione che valuterà le domande di ammissione al master sarà composta dal direttore del master e da almeno due docenti designati dal consiglio del corso stesso

7. SEDE E PERIODI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

[Art. 5, comma 9 - lett. d)]

Il master avrà inizio presumibilmente entro il mese di Novembre 2026 e terminerà entro il mese di Luglio 2027. Le attività didattiche saranno svolte presso il dipartimento DIUSS. Le lezioni teoriche, le esercitazioni, i laboratori, i seminari, si svolgeranno presso le strutture dell'Università della Basilicata o attraverso la DAD.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

8. ELENCO DEI MODULI DIDATTICI E DELLE UNITÀ DIDATTICHE E DELLEALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE, COMPRESO IL TIROCINIO

[Art. 5, comma 9 - lett. e)]

Denominazione	SSD	CFU	Struttura CFU			Tot. ore
			Ore didattica frontale	Ore altre attività formative	Ore studio individuale	
Cluster 1: Didattica digitale, Intelligenza Artificiale e progettazione didattica		**12**				
Mod1 - Intelligenza Artificiale, diritti e responsabilità	GIUR-01/A	3	24		51	75
Mod2 – Etica dell'intelligenza artificiale	PHIL-03/A	3	24		51	75
Mod3 - Elementi di intelligenza artificiale	IINF-05/A	3	24		51	75
Mod4 - L'intelligenza artificiale nel curricolo scolastico	IINF-05/A	3	24		51	75
Cluster 2: Nuovi ambienti di apprendimento, motivazione ad apprendere e inclusione di qualità		**12**				
Mod1 – Digitale e inclusione di qualità	PAED-02/A	3	24		51	75
Mod2 – Didattica Ibrida e Digitalmente aumentata	PAED-02/A	3	24		51	75
Mod3 – Intelligenza emotiva nei nuovi spazi di apprendimento	PSIC-02/A	3	24		51	75
Mod4– IA e benessere digitale a scuola	PSIC-02/A	3	24		51	75
Cluster 3: Dalla competenza digitale alla cittadinanza digitale: un nuovo patto educativo		**12**				
Mod1 - Un nuovo curriculo digitale	PAED-01/A	3	24		51	75
Mod2 - La cittadinanza digitale: partecipare consapevolmente alla vita onlife	PAED-01/A	3	24		51	75
Mod3 – IA e Nuovi spazi di apprendimento	PAED-02/A	3	24		51	75
Mod 4 – IA literacy e nuove competenze digitali	PAED-02/A	3	24		51	75
Tirocinio		**21**				525
Prova finale		3				75
TOTALE		**60**				1500

9. PRINCIPALI CONTENUTI DEI MODULI DIDATTICI E DELLE UNITÀ DIDATTICHE

[Art. 5, comma 9- lett. e)]

Denominazione	Contenuti

Cluster 1: Didattica digitale, Intelligenza Artificiale e progettazione didattica	
Mod 1 - Intelligenza Artificiale, diritti e responsabilità	L'intelligenza artificiale è un argomento che negli ultimi anni ha coinvolto molti aspetti della nostra esperienza, anche quotidiana. In molti casi, le applicazioni, tuttavia, rischiano di avere degli importanti risvolti etici e normativi. L'intenzione di questo modulo è analizzare le diverse implicazioni e gli utilizzi dell'intelligenza artificiale nell'ambito del diritto penale, sollevando, senza aver nessuna ambizione di trovare una soluzione, i dubbi etici a questi collegati. Le problematiche etiche e giuridiche vanno dalla protezione dei dati alla contrattualistica e alla proprietà intellettuale per arrivare alla responsabilità da prodotto difettoso.
Mod 2 – Etica dell'intelligenza artificiale	I sistemi dotati di Intelligenza Artificiale sono oramai in grado di svolgere compiti di percezione, giudizio e azione che a lungo sono stati tipicamente umani e che, per essere svolti, esigono dagli esseri umani l'assunzione di precise responsabilità morali. Se, da un lato, delegare alle macchine compiti di questa natura, consente di avvalersi di un altissimo livello di efficacia operativa, dall'altro questa delega genera rilevanti implicazioni di natura morale. Obiettivo di questo modulo è analizzare tali implicazioni, esaminando, in particolare: il rapporto tra autonomia umana e autonomia dei sistemi di IA; le questioni inerenti la fiducia e il controllo umani rispetto alle decisioni assunte dei sistemi di IA; i dilemmi morali posti dallo sviluppo dei sistemi di IA.
Mod 3 – Elementi di intelligenza artificiale	Il modulo introduce i fondamenti teorici e applicativi dell'intelligenza artificiale in ambito educativo, fornendo le conoscenze necessarie per comprendere il funzionamento, le potenzialità e i limiti delle tecnologie intelligenti. Contenuti principali: - principi di base dell'intelligenza artificiale e del machine learning; - sistemi di IA generativa e applicazioni educative; - learning analytics e sistemi adattivi; - uso dell'IA nella progettazione didattica e nella valutazione; - implicazioni etiche e normative dell'IA nei contesti scolastici.
Mod 4 - L'intelligenza artificiale nel curricolo scolastico	I sistemi di apprendimento adattivo utilizzano gli algoritmi di intelligenza artificiale per personalizzare e differenziare i percorsi di apprendimento degli studenti. Integrati nelle risorse del programma scolastico, questi algoritmi richiedono una raccolta iniziale di dati e test di posizionamento. L'IA suggerisce agli insegnanti la formazione di gruppi basati su bisogni particolari e creati combinando comportamenti di apprendimento simili. Gli insegnanti possono decidere se creare dei gruppi omogenei o eterogenei in base ai loro obiettivi (risoluzione di un problema specifico per un gruppo omogeneo, collaborazione, aiuto reciproco, ecc.). L'IA è in grado di analizzare e modificare i possibili gruppi in seguito ad ogni nuova attività. Tuttavia, gli insegnanti devono tenere conto delle dinamiche umane e relazionali che non sono tradotte in indicatori per l'intelligenza artificiale. In questo modulo si cercherà di sviluppare un primo approccio pratico alla progettazione didattica attraverso l'IA.
Cluster 2: Nuovi ambienti di apprendimento, motivazione ad apprendere e inclusione di qualità	
Mod 1 – Digitale e inclusione di qualità	Oggi più che mai le tecnologie e l'innovazione digitale rappresentano un nodo cruciale per l'insegnamento e l'inclusione di qualità. La nuova definizione di competenza digitale rappresenta il punto di partenza per una nuova scuola democratica e meritocratica che sappia valorizzare tutti e ciascuno in un progetto di vita più ampio e compiuto. La competenza digitale come competenza di base o come competenza trasversale è necessaria per fronteggiare l'inatteso, promuovere valori condivisi e favorire la crescita di una nuova cittadinanza digitale, consapevole e partecipata.

Mod 2- Didattica ibrida e digitalmente aumentata	Il modulo approfondisce modelli pedagogici e metodologici che integrano ambienti di apprendimento fisici e digitali, favorendo l'innovazione didattica attraverso tecnologie emergenti. Contenuti principali: - blended learning e hybrid learning; - ambienti virtuali e piattaforme digitali per l'apprendimento; - flipped classroom e metodologie attive; - progettazione di esperienze didattiche digitalmente aumentate; - personalizzazione e adattività dei percorsi formativi. Il modulo, inoltre, esplora la trasformazione degli ambienti educativi attraverso l'uso dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie immersive, ripensando gli spazi fisici e virtuali in chiave innovativa e inclusiva: ambienti di apprendimento flessibili e smart learning spaces; realtà virtuale e aumentata per l'educazione; spazi collaborativi e learning ecosystems digitali; progettazione di ambienti inclusivi supportati dall'IA; relazione tra spazio, tecnologia ed esperienza educativa.
Mod 3 – Intelligenza emotiva nei nuovi spazi di apprendimento	Trasformare l'insegnamento in apprendimento efficace sfruttando il potenziale delle emozioni nella comunicazione in classe. In questo modulo si cercherà di proporre le migliori strategie per portare all'eccellenza la relazione educativa anche attraverso il digitale e l'IA. Serve benessere per imparare. E serve benessere anche per insegnare. Spetta, allora, al corpo docente di restituire alla relazione educativa la leggerezza che merita e riaccendere il desiderio di sapere. Mettersi dalla parte di chi deve apprendere è, così, il modo migliore per ascoltare il bisogno di aiuto e correggere il tiro, quando ve ne fosse la necessità. E riaccendere interesse e desiderio nei ragazzi.
Mod 4- IA e benessere digitale a scuola	Il modulo analizza l'impatto dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie digitali sul benessere degli studenti e dei docenti, con attenzione agli aspetti psicopedagogici, relazionali ed etici. Contenuti principali: - benessere digitale e competenze socio-emotive; - uso consapevole delle tecnologie e prevenzione dei rischi digitali; - carico cognitivo e sostenibilità dell'apprendimento digitale; - inclusione, accessibilità e supporto agli studenti con bisogni educativi speciali; - dimensioni etiche dell'IA e cittadinanza digitale.
Cluster 3: Dalla competenza digitale alla cittadinanza digitale: un nuovo patto educativo	
Mod 1 - Un nuovo curriculo digitale	Nella Scuola 4.0 i nuovi curricoli devono essere progettati in coerenza con il nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali, il DigComp 3.0, che valorizza l'interdisciplinarietà, la trasversalità e il coinvolgimento. Ma come leggere e applicare questo importante documento in classe? Quali metodologie favoriscono una didattica immersiva? Il modulo aiuterà i partecipanti a progettare percorsi didattici con le più efficaci metodologie innovative, attraverso l'uso di piattaforme e applicazioni di Realtà Aumentata, Realtà Virtuale e Intelligenza Artificiale.
Mod 2 - La cittadinanza digitale: partecipare consapevolmente alla vita onlife	Cittadinanza digitale è la capacità di un individuo di avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali per poter usufruire di servizi in Rete, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi alla navigazione in Internet, contrasto del linguaggio dell'odio. Quando parliamo di cittadinanza, parliamo di qualcosa di cui i nostri allievi hanno avuto esperienza. Far parte di una comunità, sapere che vi sono norme da rispettare (scritte o meno), che vi sono leggi e punizioni, e contemporaneamente essere a conoscenza dei benefici che comporta appartenere al proprio gruppo rientrano in un processo di apprendimento naturale, su cui la scuola interviene integrando e proponendo definizioni corrette e approfondendo conoscenze, competenze e comportamenti. Abbiamo visto come non sia intuitivo identificare cosa vuol dire essere "cittadino digitale" e quindi riconoscerne i benefici. Da una parte, esistono framework come il DigComp, dove vengono

	illustrate le attività che il cittadino digitale dovrebbe padroneggiare. Ma dall'altra, abbiamo anche in questo caso competenze informali che i nostri allievi già possiedono ma che probabilmente non riconoscono come abilità utili per partecipare alla vita online. Si può ipotizzare un approccio "bottom-up", dal basso verso l'alto, che parte dunque da quanto già i ragazzi conoscono, e intervenire per migliorare e approfondire quanto percepiscono come propria capacità, ricollocandolo all'interno di un quadro di riferimento.
Mod 3 – IA e Nuovi spazi di apprendimento	Le nuove tecnologie sono sempre più presenti nella nostra vita e possono essere applicate praticamente a qualsiasi settore. Nel caso della didattica, gli strumenti tecnologici hanno rappresentato un grande progresso, in quanto sono un complemento essenziale nel processo di insegnamento e apprendimento. Per questo, è essenziale che l'insegnante sia preparato sulle ultime tecnologie educative e tutti gli aspetti dell'apprendimento digitale. Questo modulo offre una visione pratica e completa del campo dell'insegnamento digitale, partendo dagli strumenti più elementari e includendo lo sviluppo di competenze didattiche digitali. Questa visione permette una migliore comprensione del funzionamento della tecnologia adeguata ai diversi livelli educativi in modo che il professionista possa avere diverse opzioni per la sua applicazione sul posto di lavoro secondo il suo interesse. Verranno sviluppate anche le competenze digitali degli insegnanti, che impareranno a lavorare in gruppo, a prestare attenzione alla diversità degli studenti con un'attenzione personalizzata e a organizzare, programmare, gestire e valutare gli obiettivi e i processi di insegnamento-apprendimento attraverso il modello della Flipped Classroom; tutto questo per migliorare, aumentare e sfruttare meglio il tempo trascorso in aula con metodologie attive.
Mod 4 – IA literacy e nuove competenze digitali	Il modulo, a partire dalla IA literacy nella scuola, propone un percorso dalla ricerca dell'informazione allo storytelling. In un mondo in rapida evoluzione, la formazione digitale è diventata essenziale. Questo modulo si propone di fornire ai docenti una panoramica delle competenze e degli strumenti necessari per navigare, interpretare e creare contenuti in un ambiente digitale. Attraverso una combinazione di lezioni teoriche e pratiche, i corsisti saranno immersi nelle opportunità della didattica digitale, esplorando temi come la lettura digitale, lo storytelling multimediale, la ricerca online e la valutazione critica delle informazioni. Il modulo sviluppa competenze critiche e operative per la comprensione e l'uso consapevole dell'intelligenza artificiale, promuovendo nuove alfabetizzazioni digitali necessarie per docenti e professionisti dell'educazione. Contenuti principali: AI literacy e competenze per la cittadinanza digitale; framework europei delle competenze digitali (DigComp, DigCompEdu); pensiero critico e valutazione delle tecnologie intelligenti; progettazione di percorsi educativi orientati alle competenze digitali.
TIROCINIO	Attività pratica presso istituzioni scolastiche, aziende, studi professionali, associazioni, onlus, enti privati/pubblici, convenzionati per lo svolgimento del tirocinio diretto e indiretto.
PROVA FINALE	Elaborazione di un approfondimento teorico/pratico su una delle unità didattiche previste dal progetto formativo del master.

10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA
[Art. 5, comma 9 - lett. f)]

Le attività didattiche frontali del Master si svolgeranno prevalentemente a distanza. Il tirocinio e la prova finale si svolgeranno in presenza.

11. MODALITÀ E OBBLIGHI DI FREQUENZA E FORME DI CONTROLLO
[Art. 5, comma 9 - lett. g)]

La frequenza alle attività dei Master è obbligatoria; per l'ammissione alla prova finale è richiesta una frequenza pari ad almeno il 70% di ciascun modulo didattico e l'80% delle attività complessive.

12. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE PERIODICHE
[Art. 5, comma 9 - lett. h)]

Il conseguimento dei crediti associati alle varie attività è subordinata al superamento di esami o altre forme di verifica del profitto, valutati in trentesimi, con eventuale lode. Gli esami si intendono superati se si consegue una votazione non inferiore a 18/30.

13. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE
[Art. 5, comma 9 - lett. h)]

Il conseguimento del titolo di Master è subordinato all'acquisizione dei crediti previsti dall'ordinamento del Master, inclusi quelli relativi alle attività di tirocinio, e al superamento della prova finale per l'accertamento delle competenze complessivamente acquisite. La prova finale è valutata in centodecimi, con eventuale lode. La prova finale si intende superata se si consegue una votazione non inferiore a 66/110. Alla prova finale possono essere attribuiti massimo 11 punti.

Ciascuna commissione per le prove di accertamento dei singoli moduli è composta da almeno due docenti delle unità didattiche del modulo e deve essere presieduta da un docente di ruolo dell'Unibas. La commissione è nominata dal Direttore della Struttura primaria, su proposta del Coordinatore del Master. La commissione per la prova finale è composta dal Coordinatore, che la presiede, e da almeno quattro docenti del Master. La commissione è nominata dal Direttore della Struttura primaria.

Il titolo di Master è rilasciato a firma del Rettore e del Coordinatore.

14. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI GIÀ ACQUISITI
[Art. 5, comma 9 - lett. i)]

Le modalità di riconoscimento di crediti formativi già acquisiti con altre attività didattiche o derivanti da conoscenze e abilità professionali, in numero non superiore al 25% delle attività formative complessive del Master. Il Comitato Scientifico del master convocato dal Coordinatore valuterà la pertinenza di eventuali richieste di riconoscimento di crediti formativi già acquisiti.

15. MODULI DIDATTICI E UNITÀ DIDATTICHE CUI È POSSIBILE ISCRIVERSI SINGOLARMENTE

[Art. 5, comma 9 - lett. j)]

È possibile iscriversi a singoli moduli didattici o unità didattiche, per massimo 12 CFU, senza aver preso parte alla selezione per l'ammissione al Master, purché si sia in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso. Nel regolamento didattico del Master sono stabilite la relativa tassa di iscrizione e le modalità di partecipazione. Per i singoli moduli o unità didattiche di cui al comma precedente, sarà rilasciata una certificazione con attestazione dei CFU acquisiti, nel caso in cui siano state sostenute positivamente le previste prove di verifica del profitto.

Per la contemporanea iscrizione a singoli moduli o unità didattiche del Master e ad altri corsi di studio universitari e AFAM si fa riferimento alla normativa in materia.

È possibile iscriversi al master o a singoli moduli didattici o unità didattiche, in qualità di uditore, senza aver preso parte alla selezione per l'ammissione al Master, anche in assenza del titolo di studio previsto per l'accesso. Nel regolamento didattico del Master sono stabilite la relativa tassa di iscrizione e le modalità di partecipazione. Nei casi indicati al comma 1, non sono previste le prove di verifica del profitto e sarà rilasciato esclusivamente un attestato di frequenza.